

La crisi della Roma. Il tecnico ha presentato le dimissioni, ma il presidente le ha respinte

Liedholm s'arrende, Viola lo conferma



Per Nils Liedholm il momento è veramente difficile

ieri a Trigona l'allenatore della Roma Nils Liedholm si è detto disponibile a rassegnare le dimissioni ma il presidente Dino Viola ha respinto le intenzioni del tecnico, confermandolo alla guida di una squadra che in questo primo scorcio di stagione ha collezionato un'impressionante serie di sconfitte. Oggi, mentre il nuovo acquisto Massaro sarà sottoposto alle visite mediche, la squadra parte per Malta

MARIO RIVANO

ROMA La Roma riparte da Liedholm. Chi si aspettava un «siluro» al Barone ci sarà rimasto male, il tecnico resta al suo posto con rinnovata fiducia. L'altro è stato il presidente Dino Viola che ha respinto le dimissioni di Liedholm. Il momento è stato difficile da immaginare. Liedholm ha incontrato il presidente Viola a Trigona e, si è detto pronto a farsi da parte. Un gesto nobile ancorché inevitabile dopo l'inarrestabile e pur narratissima «serie nera» della Roma impazzita dallo 0-1 sul campo dell'Ancona. Viola ha ascoltato quanto Liedholm aveva da dirgli prima di dichiararsi contrario all'eventuale divorzio. «Questa Roma ha bisogno di certezze», avrebbe detto il

presidente sottolineando che proprio il tecnico svedese è uno dei pochi punti fermi della società capitolina. I più maliziosi hanno interpretato la decisione di Viola come «inevitabile» il mercato allenatore offre quello che offre e allora tanto vale. Peraltro in un futuro chissà quanto prossimo, lo svedese può essere affiancato da un altro tecnico. Al momento però sono solo supposizioni. Giornata strana, giornata che tanto ha promesso sul piano dei colpi di scena e che in fondo non poteva finire che così con un nulla di fatto in casa giallorossa. In fondo, sono stati tutti di parola. Nella serata-cataclisma la dirigenza aveva escluso sorprese

a breve scadenza. E così è stato. Anche se Liedholm ieri è apparso molto più teso e serio del solito e Viola si è rifugiato in frasi tutt'altro che ermetiche. «Se la squadra perde, la colpa è di tutta la dirigenza tecnica, nessuno escluso. Comunque nei momenti di panico la cosa più sbagliata è prendere decisioni comportarsi in maniera affrettata e controproducente assai».

La crisi della Roma - occhio al ruolo della squadra giallorossa riportato qui al fianco - ha radici nella campagna acquisti realizzata in estate. Gli arrivi di Massaro e Ferrario - sicuro il primo, molto probabile il secondo - nel mercato di riparazione stanno a testimoniare una serie di errori o di equivoci nella strategia societaria. Doveva arrivare Crappa ed «arrivò» prima il Torino, Liedholm aveva chiesto un forte difensore per assistere la scattata coppia Collovati-Signorini (Koeiman, Julio Cesar, Mozer) ma non riuscirono ad accontentarlo, aveva chiesto Pazzagli per sostituire Tancredi e si è ritrovato col Ibenne Penazzi, aveva chiesto Francescoli ed è arrivato Andrade. Con l'acquisto di Renato e Ruziellati ha tentato di proporre il famoso «tridente» d'attacco riciclando Voeller, reduce da un pessimo campionato. Ma nell'avvio di stagione è andato tutto male, nessun tassello del precario mosaico realizzato con fatica si è assestato in maniera indolore. A questo bisogna aggiungere il momento difficile di Gianni, che ha subito anche qualche infortunio e comunque l'anno scorso aveva probabilmente saputo coprire certe manchevolezze della squadra.

In ogni caso ieri Liedholm ha mostrato di non gradire l'assenza di Viola nella trasferta a La Valletta, oggi infatti la Roma parte per un preventivo week-end a Malta - domani giocherà un'amichevole con la rappresentativa maltese - e il presidente resta a casa. «Per curare il malato» ha voluto precisare il primo dirigente. Ma Nils non ha gradito. Oggi intanto verrà presentato ufficialmente il neoacquisto Daniele Massaro. L'ex-milanista verrà sottoposto alle visite mediche e si aggerrà alla squadra lunedì.

Otto sbandate giallorosse

ROMA Otto sconfitte su 14 partite in questo inizio di stagione è il deludentissimo ruolo della Roma di Liedholm. Questa la serie degli incontri:

(Amichevoli)	
Vipiteno-Roma	0-9
Trento-Roma	0-2
Ganca-Roma	2-1
(Pescara Cup)	
Roma-Colonia	1-2
Pescara-Roma	3-1
(Mem. Baratti)	
Sampdoria-Roma	2-1
Roma-Torino (rigori)	6-4
(Coppa Italia)	
Prato-Roma	1-3
Empoli-Roma	2-3
Monza-Roma	2-1
Roma-Como 2-0	
Roma-Piacenza	6-2
(Coppa Uefa)	
Roma-Norimberga	1-2
(Coppa Italia)	
Pisa-Roma	3-1
Ancona-Roma	1-0

Strano silenzio del Napoli

Bagni diventa un caso

Il Bologna attende un placet che non arriva

BOLOGNA La telenovela Bagni Napoli-Bologna sembra debba avere all'improvviso una diversa trama.

Fino a ieri nel clan bolognese si diceva da un momento all'altro ogni formalità verrà definita e il giocatore passerà, sia pure soltanto in prestito per una stagione, al Bologna. Il giocatore da alcune settimane si allena agli ordini di Manfredi e ha sostenuto anche recentemente alcune partite amichevoli per le quali però il Bologna ogni volta ha dovuto chiedere il permesso alla società partenopea. Ma quei «dettagli» chiarificatori che parevano secondari si sono ulteriormente complicati e ieri il direttore sportivo del Bologna, Nello Governato, ha dichiarato: «Abbiamo dato un termine al Napoli per fornirci una risposta, ma fino ad ora non abbiamo ricevuto nessuna telefonata. Dirò di più, l'altro giorno il direttore sportivo del Napoli, Moggi, mi ha fatto presente che della vicenda se ne deve interessare il presidente Ferlauro».

Dunque i termini dell'ultima novità ora il Bologna spera nella Juve, cioè in Alessio e Bonini.

Viene anche da chiedersi se la lunga telenovela non avrebbe potuto avere un diverso svolgimento. Si è agito spesso attraverso l'attesa di telefonate che non arrivavano e comunque di vari rinvii. C'è da domandarsi se da tutte le parti c'era la volontà di definire la vicenda, forse si poteva abbandonare il telefono e scegliere strade più pratiche e concrete. Insomma, sulla vicenda c'è un pizzico di mistero.

Ha ferito un cameraman

Tyson aggredisce una troupe televisiva durante lo jogging

NEW YORK Il campione del mondo dei pesi massimi di pugilato, Mike Tyson, avrebbe confidato fra l'altro al giornale «New York Post», di essere affetto fin dalla nascita da «psicosi maniaco-depressiva». Le dichiarazioni sono state rilasciate da Tyson poche ore dopo aver aggredito una troupe televisiva della Nbc che aveva tentato d'intervistarlo mentre faceva jogging attorno alla sua casa di Bernardsville nel New Jersey. Tyson era ancora nervoso per le indiscrezioni uscite su alcuni giornali che avevano spacciato il suo recente incidente d'auto come un tentativo di suicidio. Il pugile si è tolto la cuffietta stereo dalla quale stava ascoltando musica scagliandola contro il cameraman ferendolo. Poi, dopo aver afferrato la telecamera

l'ha scagliata a terra minacciando con battute pesanti i tecnici. Sempre secondo il giornale, Tyson avrebbe avuto un colloquio fra le lacrime (presenti la moglie Robin e la suocera Ruth), con lo psichiatra Henry Curtis, al quale ha rivelato che certe volte perde il controllo. «È una malattia che ho fin dalla nascita», avrebbe detto il campione, che poi ha concluso: «Non posso farci niente». Dal canto suo la moglie Robin spera che l'aver parlato col dott. Curtis serva a migliorare la situazione. «Sono anni che Mike va avanti così. Non sono cose sulle quali basta mettere un cerotto», ha concluso. Secondo il giornale, il pugile si sarebbe reso protagonista di episodi di intemperanza anche a Mosca, da dove è ritornato ieri.

BREVISSIME

Van Basten migliora. Marco Van Basten, centravanti del Milan, sta meglio e lunedì sarà a Milano per riprendere gli allenamenti. Van Basten è stato una decina di giorni a Rotterdam in cura dal fisioterapista della nazionale olandese Ted Troost.

Limatola ci riprova. Il pugile salernitano Vincenzo Limatola, campione italiano dei pesi piuma, avrà una seconda chance europea. Affronterà il 16 novembre a Salemo Jean Renard, campione europeo dei piuma per il titolo. Renard percepirà una borsa di ottanta milioni.

Traversata dell'Adriatico. Ieri alle 15,30 sono partiti dal porto di Senigallia i due pagaiatori Giorgio Mantovani e Roberto Bartolucci, che a bordo di una canoa k2 contano di raggiungere l'isola di Lussino, distante 130 chilometri, in 20 ore. Il precedente record è di 20 ore 30' e appartiene a Paolo Pettinari e Armando Lombardi. Mantovani e Bartolucci, ammessi che vada in porto l'impresa, contano di ritornare a Senigallia in canoa nella giornata di domenica.

Medaglia da prenotare. I tifosi milanesi che vorranno acquistare la medaglia ricordo dello scudetto avranno tempo fino al 31 ottobre per prenotarla. Due le versioni: una in oro il cui costo è di un milione e una versione più economica d'argento, il cui costo è di 60 mila lire.

Dircea in campo. All'allenamento dell'Avelino disputato nel pomeriggio al «Partenio» ha partecipato anche Dircea, il giocatore brasiliano di 34 anni, che milita due anni fa nella squadra irpina. Dircea è apparso in buone condizioni fisiche anche se non giocava da diverso tempo.

Ferrario alla commissione vertenze. Oggi alla commissione vertenze si discuterà della richiesta di rescissione di contratto con il Napoli da parte di Moreno Ferrario, richiesta fatta perché la società partenopea ha proibito al giocatore regolarmente sotto contratto, di svolgere il ritiro precampionato con la squadra.

Domani il Giro di Romagna. Domani si svolgerà il 63° Giro di Romagna, al quale, insieme al campione del mondo Fondriest, prenderanno parte i migliori ciclisti italiani. L'arrivo sarà trasmesso in diretta nel corso della trasmissione Sabato sport alle 14,50.

Mardona regala dollari. Il vicepresidente del Boca Juniors di Buenos Aires, Carlos Heller, ha confermato che Diego Mardona ha regalato cinquemila dollari (sette milioni di lire) ai giocatori del Boca per aver battuto il River Plate per 2 a 0 domenica scorsa nel gran derby del calcio argentino.

Vince la Garrone. Nel secondo turno del torneo femminile di Parigi, Laura Garrone ha battuto la francese Gauvain per 6 2, 6-1.

Finalissima di baseball. Oggi e domani si svolgeranno a Rimini le prime due partite della finalissima del campionato di baseball fra la Lenoir Rimini e la Scac Nettuno.

LO SPORT IN TV

Raiuno. 17 10 Stone di uomini e di moto (2ª serie) 1ª puntata (1946-1950), 0 15 Bar Tennis Torneo Grand Prix

RaiDue. 18 20 Sportsera 20 15 Lo sport

RaiTre. 15 30 Bari Tennis Torneo Grand Prix, 18 45 Derby, 23 40 Roma Ippica Corsa Tris

Capodistria. 19 30 Sportime, 22 30 Sportime

Opel Corsa Swing.

Lasciatevi trasportare dall'emozione.

In un mondo dove la ragione vuol sempre aver ragione sul sentimento, Corsa Swing ci regala sensazioni ormai perdute. Basta lasciarsi guidare dall'istinto, e scoprire le gioie del suo motore. 1000, 1200 o 1500 diesel. Non c'è bisogno di pensarci troppo sopra, ci si può accomodare nei suoi interni raffinati e abbandonarsi al suo movimento agile. Il clima è reso sempre ospitale dal sistema di ventilazione a tre velocità.

Si vede subito che una Corsa Swing è fatta per esprimersi con generosità: il sedile posteriore reclinabile e i fari alogeni sono di serie. Corsa Swing è come il vero amore, si accende subito e dura tutta una vita. **L'offerta** dei Concessionari Opel, purtroppo, solo fino al 31 Ottobre.

OPEL CORSA
DALLA
8.219.000
IVA INCLUSA

BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO